

# Vita condominiale: furti, atti vandalici e minacce, quando la convivenza si complica

L'ANAMMI rivela: il 70% degli amministratori di condominio gestisce violenza, fisica o verbale, tra i condòmini.

I reati più diffusi: furti e atti di vandalismo

**Furti, scritte sui muri, episodi di violenza anche solo verbale:** i condòmini oggi si sentono **meno sicuri** tra le mura dell'immobile in cui vivono e così pure gli amministratori. È il dato che emerge dal sondaggio interno che l'ANAMMI, l'Associazione Nazionale-europea AMMinistratori d'Immobili, ha effettuato tra i suoi oltre 13mila professionisti associati.

*“L'indagine sottolinea la maggiore insicurezza percepita dagli italiani che vivono in condominio – commenta **Giuseppe Bica**, presidente dell'Associazione – un fenomeno che crea **notevoli problemi di gestione** ai nostri soci, come suggerisce la stessa indagine. Non a caso, negli ultimi anni l'Associazione, nei suoi corsi di formazione, ha incrementato la parte relativa alla **psicologia condominiale**, in un'ottica di prevenzione”.*

Per **oltre il 70% degli intervistati**, almeno una volta nei condomini amministrati si è verificato un **episodio di violenza, fisica o verbale**. In generale, oltre il 20% degli intervistati afferma che *“ci sente meno al sicuro”*. Questo non significa vivere nel terrore, tuttavia più di un terzo dei soci ANAMMI ha ammesso che molto **dipende dal quartiere** interessato o addirittura **dal tipo di condominio**.